

Leoni al gran ballo delle matricole

Riva punta al minimo per i Mondiali

L'esordiente azzurra del nuoto ha dovuto improvvisarsi poetessa nella cerimonia delle "debuttanti"

CESARE RIZZI

GWANGJU La sessione estiva degli esami universitari è al suo apice, ma per Ludovica Leoni e Giulia Riva i libri per ora sono riposti nel cassetto: al loro posto cuffia e occhiali oppure scarpette chiodate. Le due ragazze rappresentano (la prima per luogo di nascita, la seconda per appartenenza a un nostro club) la delegazione di Lodigiano e Sudmilano alle Universiadi nei due sport in cui si identificano le maggiori rassegne estive, nuoto e atletica.

L'Olimpiade degli universitari è partita ieri in Corea, a Gwangju, con la cerimonia d'apertura, ma le sfide sportive inizieranno oggi per terminare martedì 14 luglio. Proprio all'alba italiana tocca già a Ludovica Leoni: la "Madama Butterfly" di San Donato esordirà nelle batterie dei 50 farfalla (semifinali nel pomeriggio, l'eventuale finale sarà domani) per un menu che prevede anche i 100 farfalla (batterie e semifinali martedì, eventuale finale mercoledì). Ludovica, 21 anni, studia economia e gestione dei beni culturali alla "Cattolica" di Milano ma per il debutto nella Nazionale maggiore s'è dovuta improvvisare poetessa. Tutto merito (o colpa) della cerimonia delle "matricole", una tradizione all'interno della rappresentativa di nuoto: «Per fortuna è stata una cerimonia "soft" rispetto ad altre occasioni in passato. Io e un'altra matricola, Francesca Fangio, abbiamo scritto una poesia sull'Universiade e l'abbiamo recitata davanti a tutti i compagni», racconta divertita. Il tempo di fare sul serio per lei arriva però presto: ieri non ha partecipato alla cerimonia d'apertura delle Universiadi a fronte dell'imminente debutto nelle batterie dei 50. «In realtà non abbiamo preparato molto lo sprint breve a delfino - è il punto tecnico del suo coach Giovanni Paiano -: inizialmente



LA NUOTATRICE

I 200 MISTI PER VOCAZIONE E LA FARFALLA PER NECESSITÀ: TRE MEDAGLIE AGLI ASSOLUTI

■ Ludovica Leoni è nata a Milano il 2 marzo 1994 ma vive a San Donato Milanese. I suoi esordi agonistici avvengono nel bacino natatorio dell'ex Snam: il suo club di appartenenza muta poi seguendo in parte anche il susseguirsi delle società che hanno in gestione l'impianto sandonatense (attualmente gareggia per la Gestisport). La sua prima specialità sono i 200 misti, in cui raggiunge due volte la finale degli Europei Juniores a Praga 2009 e a Helsinki 2010. Nei tricolori Assoluti ha all'attivo tre medaglie individuali: i bronzi su 100 misti e 200 sl agli invernali 2009 e l'argento sui 200 misti agli invernali 2012. Un infortunio a un ginocchio la porta a puntare decisa sulla farfalla: quella di Gwangju è la sua prima esperienza in Nazionale Assoluta. Oggi è allenata da Giovanni Paiano e ha personali da 27"73 sui 50 farfalla, 1'00"00 sui 100 farfalla e 2'16"69 sui 200 misti. **(Ce. Ri.)**

Ludovica era prevista in gara su 100 e 200, i lavori di velocità che abbiamo svolto sono stati soprattutto in prospettiva 100. Gli ultimi test svolti a San Donato sono comunque stati molto buoni: può limare il personale di 27"73 sui 50 e scendere a 59"5 nei 100. Dove può

arrivare? Il nostro sogno è approdare in semifinale». A qualcosa di più (leggi: la finale) ambisce Giulia Riva, portacolore della Fanfulla che cerca gloria nello sprint dell'atletica leggera e che ieri ha partecipato alla cerimonia d'apertura. La 23enne stu-

LA VELOCISTA

IL 2014 ANNO DELLA RINASCITA CON L'APPRODO IN AZZURRO: 16 PODI TRICOLORI ALL'ATTIVO

■ Giulia Riva è nata a Milano il 31 gennaio 1992. Dopo aver iniziato la propria vicenda agonistica con l'Atletica Muggiò, approda in Fanfulla da Allieva nel 2008. Si mette in luce per la prima volta nel 2009 vincendo il Brixia Meeting sui 200 piani: ottiene il minimo per i Mondiali Under 18 ma non li disputa per infortunio. La "rinascita" nel 2014 con il quarto posto ai tricolori Assoluti nei 200: da lì inizia una crescita vorticosa che la porta a conquistare una maglia azzurra alle laaf World Relays nella 4x100 e all'Europeo a squadre, dove è protagonista con un quarto posto nei 200 e un quinto con la staffetta veloce. Oggi è seguita da Marco La Rosa. Tra campionati italiani Assoluti e giovanili nel suo palmares ci sono 16 medaglie tricolori tra campionati italiani Assoluti e giovanili (tre d'oro, tutte conquistate in staffetta): vanta personali da 11"64 sui 100 metri e 23"30 sui 200. **(C. R.)**

dentessa in scienze della comunicazione interculturale a Milano-Bicocca (alla laurea mancano ormai pochi esami) è iscritta a 100 e 200 ma il programma le impone purtroppo una scelta: in calendario ci sono il primo turno dei 100 metri piani mercoledì 8, il primo



AZZURRE A sinistra sotto il titolo "Madama Butterfly" Ludovica Leoni e qui sopra la sprinter fanfullina Giulia Riva, punto fermo azzurro

turno dei 200 e semifinale e finale dei 100 giovedì 9 e semifinale e finale dei 200 venerdì 10. «Il programma è una follia - spiega il tecnico Marco La Rosa -: Giulia correrà i 200. L'auspicio è ovviamente che possa arrivare in finale e correrla forte nonostante tre turni da affrontare in 24 ore, ma noi cerchiamo in primis le condizioni climatiche ideali per fare il tempo: il 23"20 del minimo mondiale per Pechino». Per proseguire idealmente il viaggio dalla Corea alla Cina.

IL FANFULLINO SIMIONATO IN NAZIONALE IN COPPA EUROPA

■ Nell'Italia che oggi prende parte alla First League (la seconda serie dopo la Super League) della Coppa Europa di prove multiple a Inowroclaw (Polonia) ci sarà anche Gianluca Simionato. Contro gli azzurri gareggeranno Islanda, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia e Svizzera, le ultime due squadre retrocederanno. «Io proverò a ottenere il personale nel decathlon e ad avvicinare i 7300 punti - il pensiero del fanfullino -: come squadra possiamo giocarcela con la Svezia per la quarta posizione».